

Lodevole  
Consiglio  
Comunale Città di  
Lugano  
Palazzo Civico

6900 Lugano

Lugano, 4 febbraio 2003

## M O Z I O N E

### PROPOSTA CHE CHIEDE D' ISTITUIRE:

1. UNA RICHIESTA DI CAUZIONE ALLE ASSOCIAZIONI CHE INTENDONO MANIFESTARE E SFILARE (IN ALTERNATIVA LA PRESENTAZIONE DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA SU COSE E PERSONE -RC-);
  
2. PERMESSO ALLE FORZE DELL'ORDINE DI CHIEDERE I DOCUMENTI DI LEGITTIMAZIONE AI SINGOLI MANIFESTANTI;
  
3. DIVIETO AI MANIFESTANTI DI CAMUFFARSI;
  
4. DALLA CAUZIONE (VEDI PTO. 1) IL MUNICIPIO PUÒ DEDURRE UNA SOMMA SE IL TRAFFICO VEICOLARE CITTADINO VIENE BLOCCATO.

(Interrogazione no. 71)

(M - 3017)

Egregi Signori colleghi di Consiglio comunale,

## **PREMESSA**

Il 1. maggio scorso, solo a mo' d'esempio (ma se ne potrebbero fare anche altri), il SEI aveva chiesto al Municipio di potere manifestare per le vie della città con la consueta sfilata. Giustamente il Lod. Legislativo ha acconsentito a tale manifestazione, purtroppo però rovinata dai soliti vandali che si sono divertiti ad imbrattare le mura di Lugano – vedi Via Trevano, Viale Franscini, Viale Bagutti e Via Maderno. Con questa proposta si intende ribadire sì al diritto di manifestare – vedi libertà di riunione nei luoghi pubblici - ma anche impedire che la pubblica amministrazione continui a sprecare denaro pubblico per riparare i numerosi danni provocati durante alcune manifestazioni. Si tratta di stabili sia pubblici, sia privati. I costi per la pulizia delle scritte restano a carico della pubblica amministrazione, rispettivamente dei privati, che si trovano così a dover spendere ingenti somme per far ripulire palazzi e monumenti. A Lugano non esiste alcuna possibilità di addebitare i costi degli eventuali imbrattamenti e danneggiamenti agli organizzatori delle manifestazioni, per questo si rende a mio avviso indispensabile istituire un meccanismo che sia in grado di prevenire e scoraggiare atteggiamenti incivili e dannosi per cose e persone. Questa proposta nasce dunque per colmare una nostra carenza normativa e definire le responsabilità degli organizzatori di manifestazioni e cortei di massa, obbligandoli al versamento di una cauzione da utilizzare come copertura dei danni eventualmente occorsi durante le manifestazioni stesse.

Per questo, On. Colleghi, Vi invito a risolvere:

Nel Regolamento comunale viene aggiunto un articolo del seguente tono (testo definitivo da elaborare):

### **Manifestazioni di piazza.**

1. Il promotore responsabile, a cui viene rilasciata l'autorizzazione comunale, deve preventivamente depositare presso la Cancelleria comunale una congrua **cauzione** a garanzia degli eventuali danni materiali, o su persone - compreso il deturpamento di mura private e pubbliche, monumenti e strade - arrecati dai partecipanti nel corso del

corteo o manifestazione, fatta salva la responsabilità civile e penale nonché l'assoggettamento alle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni ed i danni da essi stessi cagionati. In alternativa si può chiedere che il responsabile presenti una polizza assicurativa -RC- su eventuali atti vandalici su cose o persone;

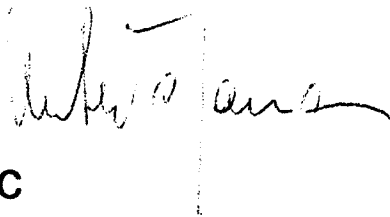
2. Le forze dell'ordine, la Polcomunale, possono fermare fino ad avvenuto accertamento dell'identità il manifestante che si camuffa con passamontagna (mascheramento) o simili;

3. Le forze dell'ordine possono chiedere documenti di legittimazione ad ogni singolo manifestante e controllare se egli porta con sé oggetti pericolosi per il buon andamento della manifestazione stessa;

4. Inoltre il Lodevole Municipio, oltre che l'ammontare necessario alla sistemazione dei danni causati da vandalismi, una volta visti i rapporti di Polizia, può dedurre, a titolo di multa, una somma dalla cauzione (vedi punto 1) se la sfilata o la manifestazione blocca il traffico cittadino, causando colonne.

Con stima.

Umberto Marra



Cons. comunale UDC

(Interrogazione no. 71)

(M - 3017)